



# **DOCUMENTO DI BILANCIO PARTECIPATIVO**

**Anno 2024**

## BILANCIO PARTECIPATIVO 2024: il vostro voto può fare la differenza!

La Città di Pinerolo in questo documento vi presenta le **7 idee proposte dai cittadini**, che grazie a una procedura più semplice e alla portata di tutti, sono state ammesse al **voto per l'edizione 2024** del Bilancio Partecipativo.

La vostra partecipazione è fondamentale per costruire una comunità più innovativa, inclusiva, trasparente e responsabile. Il vostro coinvolgimento diretto nella scelta dei progetti da realizzare è un segno di maturità civica e di amore per il territorio poiché **ogni proposta rappresenta un tassello importante** per rendere la nostra città un luogo migliore, più vivibile e a misura di tutti.

Il bilancio partecipativo, che vi consente di decidere come investire i 100.000 € messi a disposizione dall'Amministrazione di Pinerolo, è soprattutto un modo di avvicinare il cittadino alla gestione della cosa pubblica, per stimolarlo ad occuparsene con maggiore consapevolezza, comprendendone complessità e responsabilità e spingerlo a impegnarsi in prima persona nel miglioramento della nostra amata città.

Votare non significa solo esprimere una preferenza, ma anche prendere parte attiva al processo decisionale; allo stesso tempo per noi amministratori è un'occasione per **ascoltare le idee, i bisogni e le aspirazioni** di chi vive quotidianamente la realtà di Pinerolo, contribuendo così a raccogliere suggestioni che influenzeranno decisioni di questa o della prossima amministrazione comunale.

Infine, questa edizione porta con sé un'altra novità: l'idea che risulterà vincitrice alle consultazioni sarà oggetto di un ulteriore "chiamata" ad una **progettazione collettiva e partecipata** da tutti coloro che vorranno dare il proprio contributo.

Vi invitiamo a leggere con attenzione i progetti presentati, a riflettere sulle loro potenzialità e a votare convintamente per l'idea che più rispecchia un'esigenza della Città. **La vostra voce è importante e il vostro voto può fare la differenza.**

Luigi Carignano

Assessore alla Innovazione,  
Digitalizzazione e Partecipazione



## **MIGLIORARE I SERVIZI IGIENICI per i cittadini e i turisti**

Ambiente e Verde Pubblico, come ambito delle proposte.

**DOVE** Pinerolo, migliorare i SERVIZI IGIENICI già esistenti.

**PROPOSTA**

- I SERVIZI IGIENICI siano visibili con segnaletiche in tutta la città.
- Accessibili ai disabili.
- Garantire pulizia continua.
- Se a pagamento, lo scontrino sia un buono-sconto per una consumazione di generi alimentari.

**OBIETTIVI** I SERVIZI IGIENICI riguardano la sfera della salute e dignità personale.  
I SERVIZI IGIENICI siano rivolti a tutte le persone che ci vivono e frequentano la città.

**PROMOSSO  
DA** Finizio Giuseppe

<b>COSTO</b>	Euro 100.000,00.....
<b>DESCRIZIONE DELL'IDEA</b>	<p>SERVIZI IGIENICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare quelli già esistenti.</li> <li>- Segnarli con indicazioni ben visibili in tutta la città.</li> <li>- Accessibili ai disabili.</li> <li>- Assicurare la pulizia continua.</li> <li>- Lo scontrino di pagamento sia valido per una consumazione in generi alimentari.</li> </ul>
<b>PERCHÉ</b>	<p>CRITICITÀ RISCOSE TRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:  Ogni volta che il corpo richiede un bisogno igienico, non si trova nessun servizio inerente.  Bisogna sempre rivolgersi ad un bar con dovuta consumazione di un caffè.</p> <p>POTENZIALITÀ:  Sapere di poter avere a disposizione dei SERVIZI IGIENICI, le persone vivono serene.  Così il benessere e dignità della persona acquista valore.</p> <p>RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:  Mettendo a disposizione dei locali per le necessità fisiologiche, la città di Pinerolo, sicuramente acquista valore, sia per i cittadini, sia per i turisti.</p>



## PARCHEGGIO: RISORSA SOSTENIBILE

**DOVE** [Via Martiri del XXI 110bis, 10064 Pinerolo TO](#)

**PROPOSTA** Realizzare un parcheggio sostenibile come soluzione al corretto drenaggio dell'acqua e garantire un posto auto a tutti.

**OBIETTIVI**

- Favorire un corretto drenaggio delle acque meteoriche
- Andare incontro alla crescente domanda di posti auto con il minimo impatto sull'ambiente
- Promuovere l'utilizzo di materiali riciclabili e sostenibili

**PROMOSSO DA** Long Federica

**COSTO** Euro 50.000,00 - 80.000,00 (10.000,00 per posto auto)

**DESCRIZIONE DELL'IDEA** L'idea è di realizzare un parcheggio sostenibile attraverso l'uso di materiali ecologici e permeabili, capaci di rispettare l'invarianza idraulica e favorire il naturale drenaggio delle acque meteoriche.

Il parcheggio verrebbe realizzato con una pavimentazione drenante composta da materiali naturali e riciclabili come gli aggregati monogranulari capaci di garantire un corretto flusso delle acque. In questo modo l'impatto ambientale della costruzione del parcheggio verrebbe ridotto e si promuoverebbe l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, contribuendo così alla tutela della biodiversità.

---

**PERCHÉ** CRITICITÀ RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

L'area interessata è sempre soggetta a pozzanghere e ristagni dovuti all'acqua meteorica che creano disagi al transito.

I parcheggi presenti ad oggi non bastano a soddisfare la crescente necessità di posti auto. Spesso si è costretti a parcheggiare l'auto nei posti presenti davanti ai Condomini di Via Martiri XXI, non riservati esclusivamente ai condomini, ma con conseguenti lamentele dei suddetti che si ritrovano senza posto auto.

**POTENZIALITÀ:**

- Ecocompatibilità di tutti i materiali impiegati
- Alta capacità drenante per garantire il completo e rapido assorbimento dell'acqua meteorica, anche in corrispondenza di eventi copiosi, consentendone la completa infiltrazione nel sottosuolo e garantendo la piena fruibilità del parcheggio con assoluta assenza di ristagni e pozzanghere

**RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:**

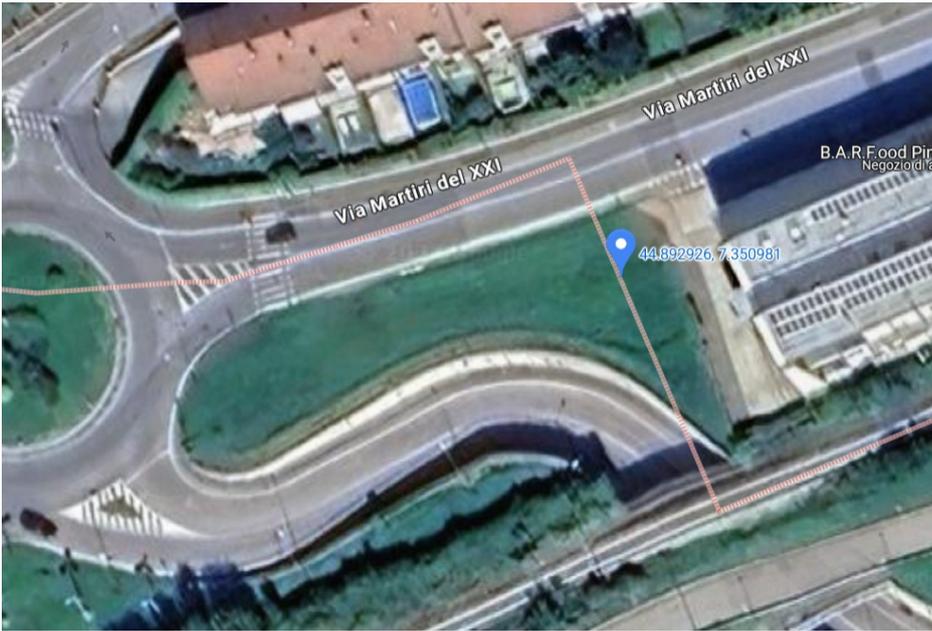
Il parcheggio sostenibile è una soluzione capace di soddisfare da sola diverse esigenze.

Grazie ai suoi materiali di costruzione non danneggia l'ambiente e risolve il problema delle acque ristagnanti.

Un maggior numero di posti auto in una zona ampiamente frequentata, dovuta anche alla vicina presenza della stazione ferroviaria Olimpica, influirebbe positivamente sull'inquinamento causato da automobili in cerca di parcheggio.

Inoltre il parcheggio farebbe risparmiare gli eventuali costi di manutenzione del verde a cui è soggetta l'area.

---





## UN PARCO PER PINEROLO

**DOVE** GIARDINO DE AMICIS - VIA DIAZ

**PROPOSTA** Rendiamo vivo questo parco nel centro alla città trasformandolo in un cuore verde a disposizione di tutti. Uno spazio pulito, curato dove rilassarsi in tutte le stagioni dell'anno, leggere all'ombra, ascoltare un piccolo concerto, giocare a scacchi ... le possibilità sono tantissime!  
Senza dimenticare i nostri amici a quattro zampe che vivono in centro: una parte di parco all'ombra sarà dedicata a loro con la creazione di un'area cani recintata.

**OBIETTIVI** Questo parco, una volta riqualificato, essendo in pieno centro potrebbe essere utilizzato molto di più dai cittadini di ogni età.  
L'obiettivo è quello di avere a due passi un'area verde tranquilla, pulita, curata ed accogliente dove passare del tempo in relax e che possa essere utilizzata anche per delle attività culturali all'aperto.  
Inoltre un'area cani in centro alla città è indispensabile: ci sono molte persone che abitano in centro e che possiedono un cane, e in questo modo le altre aiuole resterebbero più pulite.

**PROMOSSO DA** Sandra Rambelli

**COSTO** Euro 100.000,00

**DESCRIZIONE DELL'IDEA** L'idea è quella di ripulire e ripristinare il parco partendo chiaramente dalle piante e dal prato: togliere le erbacce, sistemare l'erba, potare i cespugli, mettere a dimora delle nuove siepi, creare dei vialetti di ghiaia delimitati con bordure. Si potrebbero creare delle aiuole fiorite date in gestione

	<p>ai florovivaisti del territorio. Cambiare (o restaurare) ed incrementare il numero di panchine, di cestini per la spazzatura, installare una fontanella per l'acqua potabile, pulire e mettere in funzione la fontana.</p> <p>Creare in una zona ben ombreggiata , in un angolo del parco, un'area cani recintata, con panchine , fontanella e cestini, con un ingresso esterno indipendente. In un altro angolo costruire un piccolo padiglione coperto e rialzato per la musica che potrebbe essere utilizzato anche per celebrare i matrimoni civili all'aperto.</p> <p>Installare dei tavolini fissi per il gioco degli scacchi o altre attività. Creare una illuminazione notturna adeguata. Mettere dei cartelli per il divieto di buttare cibo per gli uccelli.</p> <p>Chiaramente il parco dovrà essere mantenuto pulito. L'ideale sarebbe recintarlo e chiuderlo nelle ore notturne per evitare vandalismi.</p>
<p><b>PERCHÉ</b></p>	<p>Questo parco, pur essendo in pieno centro , di fronte al Tempio Valdese e di fianco al parco giochi dei bambini, è piuttosto trascurato. La fontana non funziona da anni, le panchine sono sporche, c'è immondizia sparsa in giro per non parlare di cumuli di pane e altro cibo che qualcuno butta per gli uccelli ma che attirano sicuramente anche i topi.</p> <p>In primavera ci sono ancora strati di foglie cadute in autunno e rami.</p> <p><b>POTENZIALITA':</b></p> <p>Le potenzialità sono molte: a parte quella più ovvia e importante, cioè avere un parco veramente bello e piacevole in centro, si potrebbero fare dei piccoli concerti o spettacoli, avere tavolini per giocare a scacchi o a carte e si potrebbe utilizzare anche per celebrare dei matrimoni civili all'aperto.</p> <p>L'area cani sarebbe molto utile e aiuterebbe a tenere pulite le altre zone verdi.</p> <p><b>RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:</b></p> <p>Un giardino centrale, tranquillo, pulito e curato non può che diventare un luogo di incontro piacevole per tutti.</p> <p>Le aree cani sono sempre un luogo dove si socializza facilmente grazie ai nostri amici a quattro zampe. Anche i turisti senz'altro lo apprezzerebbero molto.</p>



## **UN PALCO PER TUTTI**

**DOVE** L'area individuata è quella del Parco della Pace (Olimpico) nella spianata adiacente al campetto di basket e parcheggio piscina (vedi immagine allegata)

**PROPOSTA** L'idea è quella di realizzare un' area attrezzata con tutte le caratteristiche tecniche e di sicurezza rispondenti alla normativa per ospitare un concerto-spettacolo di piccole e medie dimensioni. Chiunque vorrà utilizzarlo dovrà soltanto chiedere l'accesso alla fornitura elettrica sottostante il palco e pensare alla strumentazione, tutto il resto sarà già presente sul posto e collaudato a norma di legge, bagni compresi.

**OBIETTIVI** La struttura soddisfa la richiesta dei giovani di avere un luogo definito dove aggregarsi liberamente per creare e organizzare attività che diano spazio ai loro bisogni espressivi, emotivi e relazionali.

- consentirà di dar voce a emozioni, riflessioni, preoccupazioni, aspirazioni, ma anche a competenze non sempre valorizzate nei contesti formali (istruzione, formazione, lavoro);
- di aggregarsi attraverso manifestazioni artistiche/culturali (musicali, teatrali, di danza ecc.),
- di mettere in gioco le proprie competenze creative/comunicative e dare forma alle varie iniziative,
- di condividere anche a livello intergenerazionale la loro visione del presente e del futuro

E' importante offrire ai giovani la possibilità di costruire esperienze comunicative e relazionali utilizzando i propri linguaggi e la propria visione delle cose in un contesto informale, libero dalle sollecitazioni che i contesti formali li sottopongono, con richieste di iperproduttività/perfezionismo che generano ansia, senso di inadeguatezza e percezione di un futuro vuoto.

	<p>La struttura, che ben si colloca nel contesto del parco sempre più utilizzato da singoli e famiglie, potrà tuttavia essere utilizzata anche da chiunque a prescindere dall'età.</p> <p>Valorizzerà uno spazio pubblico, attiverà processi di recupero del senso di comunità, generando occasioni per condividere esperienze, iniziative, inclusione, promozione del benessere collettivo, dei beni comuni, della coesione sociale.</p>
<p><b>PROMOSSO DA</b></p>	<p><i>ELISABETTA SANNA</i></p>
<p><b>COSTO</b></p>	<p>Euro 80.000,00/90.000,00</p>
<p><b>DESCRIZIONE DELL'IDEA</b></p>	<p>Si dovrà realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un palco in cemento armato (o materiale di pari robustezza, anche del tipo con cui sono state realizzate le collinette del parco) delle dimensioni 18m x 14m per 1,20 m di altezza con portata di almeno 750kg/m<sup>2</sup></li> <li>• Fornitura elettrica di 30 kw non limitati con sezionatore e contatore in area (possibilmente incorporato nel palco)</li> <li>• Fornitura acqua, anch' essa possibilmente incorporata nel palco</li> <li>• Parapetto in materiale metallico non deteriorabile (sia da azione meteorologica che per atti vandalici) dell' altezza di 100 cm rispondete alla normativa vigente (DM 19 agosto 1996 <a href="https://www.marcobizzotto.it/news/sottocategoria/news-1/sottocategoria/news-1/sottocategoria/news-1/normativa/normativa-cantieri-speciali/palchi-pedane-nelle-manifestazioni-pubbliche-aspetti-normativi.html">https://www.marcobizzotto.it/news/sottocategoria/news-1/sottocategoria/news-1/sottocategoria/news-1/normativa/normativa-cantieri-speciali/palchi-pedane-nelle-manifestazioni-pubbliche-aspetti-normativi.html</a> ) relativa alla sicurezza dei palchi; la realizzazione dovrà essere fissa sui due lati corti e sul "lato retro" del palco mentre per il "lato fronte" dovrà essere di tipo removibile; la parte non fissa (le sbarre montabili) dovranno trovare alloggio in un vano sottostante il palco (vedi immagini 2 e 3 a semplice carattere esplicativo)</li> <li>• Verificare l' ampiezza del varco lato parcheggio per consentire il passaggio di mezzi</li> <li>• Realizzazione bagni (uno per disabili) permanente</li> </ul> <p>Punti di interesse dell'area individuata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facile accesso ai mezzi ed al pubblico con ampio parcheggio</li> <li>• Area naturalmente delimitata da collinetta,</li> </ul>

	<p>eventualmente transennabile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distanza da abitazioni che consente dispersione del suono</li> <li>• Area sufficientemente ampia da contenere un pubblico di media numerosità</li> <li>• Area piana in cemento antistante (campo basket) per area food-service</li> </ul>
<p><b>PERCHÉ</b></p>	<p><b>CRITICITÀ RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</b></p> <p>Pinerolo non ha luoghi che consentano ai giovani di aggregarsi liberamente, a prescindere dal background etnico-culturale/religioso, socio-economico, di istruzione/formazione di cui sono portatori. per creare e organizzare attività comunitarie che diano spazio alle dimensioni espressiva, emotiva e relazionale che li connotano tutti, trasversalmente o che consentano di vivere esperienze intergenerazionali. né ci sono spazi esterni di adeguata ampiezza e distanza dalle zone abitate che consentano agli studenti delle scuole di svolgere alcune attività, anche in forma aggregata tra più istituti, previste dai piani dell' offerta formativa, o di festeggiare la fine delle lezioni con modalità e comportamenti rispettosi della collettività e dei beni comuni.</p> <p>i giovani hanno perciò in più occasioni ribadito la richiesta di avere a loro disposizione un "palco" sul quale poter dar voce a emozioni, riflessioni, preoccupazioni, aspirazioni, ma anche a competenze/iniziative non sempre adeguatamente valorizzate nei contesti formali (istruzione, formazione, lavoro, famiglia). la mancanza di un luogo e di una struttura che soddisfi gli anzidetti bisogni è tanto più sentita nel periodo estivo, quando molte delle attività aggregative organizzate dalle scuole e/o dal terzo settore si interrompono.</p> <p><b>POTENZIALITÀ:</b></p> <p>La struttura consentirà ai giovani di aggregarsi intorno a manifestazioni musicali, teatrali, di danza, giocoleria, letture ad alta voce, ecc. a loro misura; mettere in gioco le proprie competenze creative e comunicative; esprimere le proprie emozioni, condividere anche a livello intergenerazionale e multiculturale la loro visione del presente e del futuro; fare cultura in modo alternativo ma non per questo meno rilevante per la fase evolutiva adolescenziale e, in generale, per l' empowerment di ciascuno e della comunità.</p> <p>E' fondamentale offrire ai giovani la possibilità di</p>

---

costruire esperienze espressive e relazionali utilizzando i loro linguaggi e la loro visione delle cose in un contesto informale, libero dalle sollecitazioni che, nella scuola, in famiglia, nella società, li sottopongono troppo frequentemente a richieste di iperproduttività, perfezionismo, esaltazione di tante immagini del sé, che generano ansia, senso di inadeguatezza, incertezza del futuro, minacciando il loro benessere psico-fisico e la coesione sociale.

Il “palco” può offrire opportunità per costruire un senso e un’ identità di comunità, di cui potranno beneficiare anche quei soggetti particolarmente fragili o vulnerabili che assumono comportamenti asociali o antisociali e che perciò necessitano di essere accolti, coinvolti e valorizzati per poter attenuare i livelli e le modalità di espressione del loro malessere.

#### RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Oltre ai molteplici e rilevanti vantaggi che la struttura offre ai giovani, occorre considerare che essa potrà essere utilizzata da tutti i cittadini, per finalità ricreativo-culturali (inclusi spettacoli all’ aperto), a prescindere dalla loro età.

Potrà in tal modo attivare/rinforzare processi di comunicazione/relazione intergenerazionale e interculturale; promuovere il recupero del senso di comunità, generando occasioni per condividere esperienze, iniziative, buone prassi di inclusione, promozione del benessere collettivo, della cura dei beni comuni, della coesione sociale.

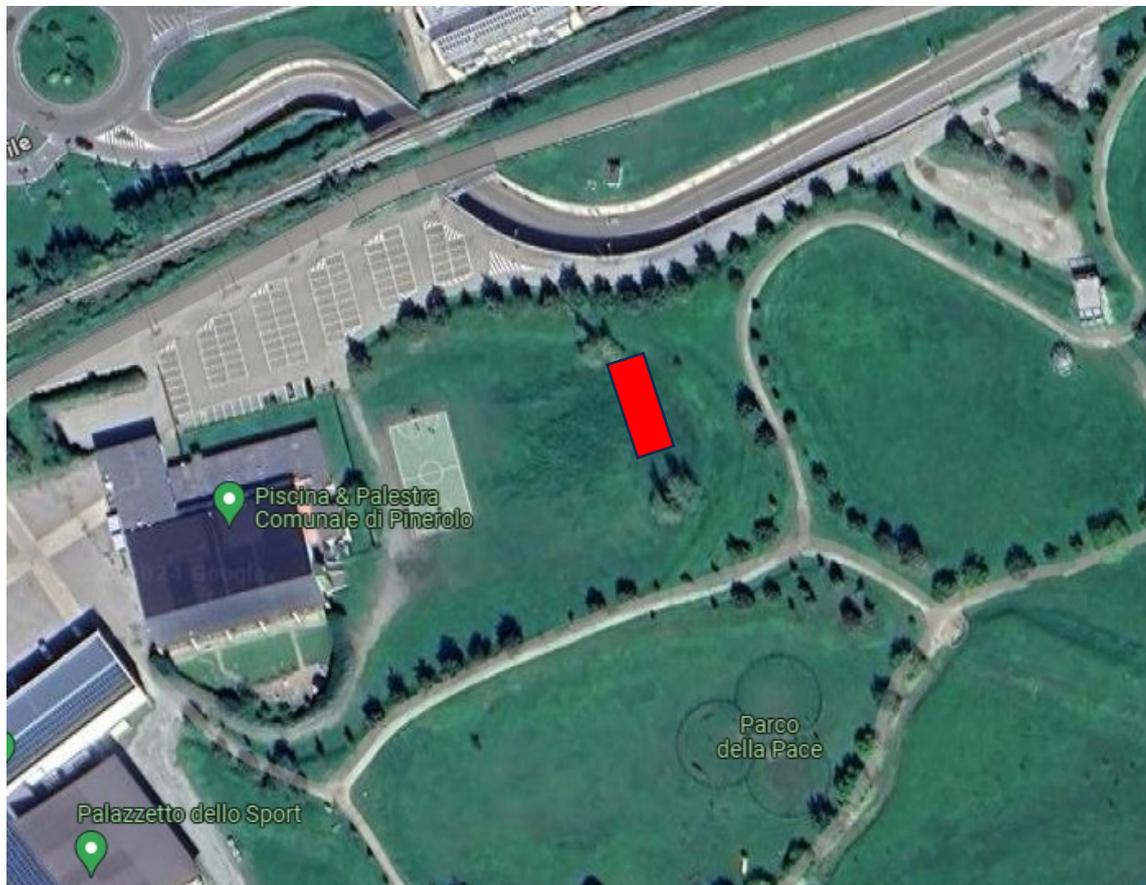
La struttura potrà inoltre valorizzare lo spazio pubblico che la ospita, connotandosi come luogo eletto riconosciuto dalla Comunità; in tal senso può offrire opportunità di attivazione di strategie per il contenimento di comportamenti antisociali, che emergono in determinate situazioni in gruppi con condizioni specifiche di fragilità/vulnerabilità: ad esempio la pulizia, il mantenimento dello stato di decoro, l’ eventuale abbellimento attraverso opere artistiche, dovrà essere totalmente a carico dei cittadini, dei giovani in primis, per rinforzare e dare concretezza all’ identità comunitaria e all’ attivismo civico orientato alla cura dei beni comuni.

non è infine trascurabile il vantaggio economico derivante dal risparmio che la struttura consente di realizzare ai cittadini, alle scuole, ad altri enti pubblici rispetto all’ affitto di strutture private per spettacoli o attività collettive.

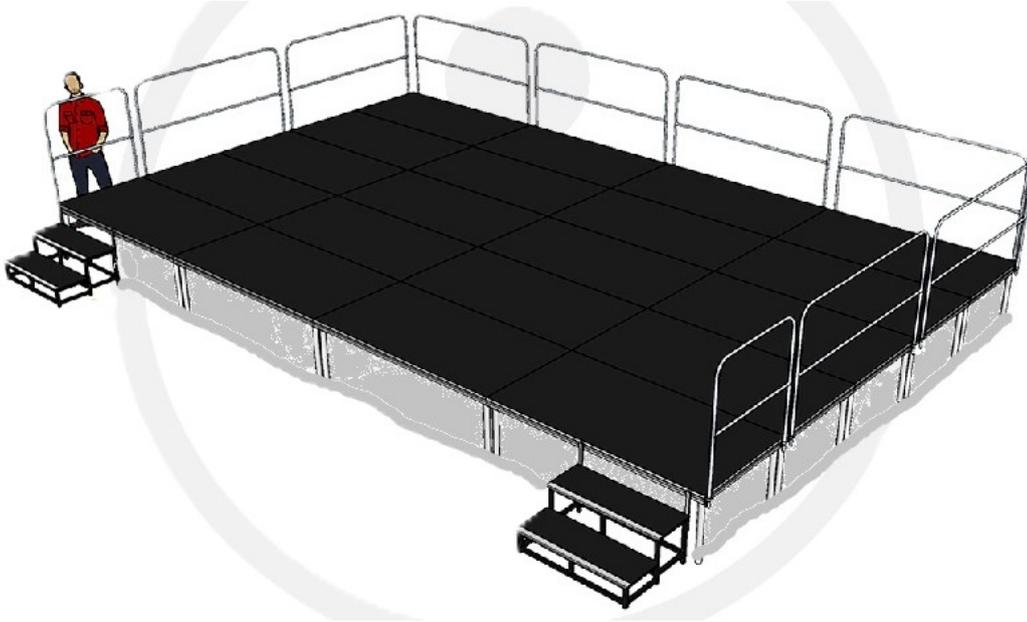
---

**FOTO SCHIZZI  
DISEGNI**

LUOGO INDIVIDUATO:



SCHIZZO DEL PALCO:



POSSIBILE PARAPETTO:





## **“CITTADINANZA ATTIVA GIOVANI”**

*Progetto di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze tra 14 e 19 anni.*

### **DOVE**

Villa Prever

Villa Prever, Via Dante Alighieri angolo Viale della Rimembranza, n. 61-63, 10064 Pinerolo (TO).

La realizzazione del progetto è stata pensata all'interno di Villa Prever, da intendersi nel suo complesso quindi comprendendo, oltre la villa, anche il parco e i fabbricati a cui si accede dal cancello di viale della Rimembranza n. 63.

### **PROPOSTA**

Cittadinanza attiva è progettato per gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado di Pinerolo, fascia di età 14-19 anni, chiamati a partecipare concretamente alla realizzazione di un polo dedicato all'infanzia e ai giovani che l'attuale amministrazione pinerolese ha in programma di rendere attivo nel 2024 presso Villa Prever, con il trasloco della Biblioteca dei Ragazzi accanto al Museo di Scienze Naturali.

Il progetto prevede il coinvolgimento concreto degli Istituti scolastici pinerolesi di secondo grado e sarà volto a: la scelta dei nomi del polo e della Biblioteca per Bambine/i e Ragazze/i; la progettazione grafica; la pianificazione e la riorganizzazione degli spazi; la creazione di attività per contribuire a dare vita al nuovo spazio comunale.

I laboratori saranno portati avanti dai docenti durante le ore curricolari di educazione civica (Agenda 2030) su proposte di realizzazione

	<p>ideate dagli studenti, dopo un primo incontro di avvio e programmazione. Sono previsti altri incontri successivi che verranno calendarizzati nel corso delle diverse fasi di sviluppo. Saranno disposti modelli condivisi di presentazione dei progetti e le aree di intervento verranno concordate insieme ai partecipanti nel rispetto dei bisogni progettuali e dei curricula scolastici. A titolo di esempio i progetti riguarderanno: ideazione grafica di logo, locandine e segnaletica; interventi artistici e decorativi interni e esterni; elementi di arredamento e illuminazione di interni e esterni; creazione di percorsi e eventi culturali anche con la presenza di ospiti; organizzazione di eventi di carattere ludico e associativo; creazione di attività gestite dai ragazzi/e in orario extrascolastico. Potranno essere chiamati a partecipare anche giovani tra i 14 e i 19 anni che frequentano l'Istituto Engim, il CFIQ e il Teen Lab - Laboratorio Creativo di Pinerolo.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Gli obiettivi che ci guidano si rifanno a quelli esposti dalla "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"; in particolare agli articoli 12, 13, 14, 15. Creare consapevolezza della cittadinanza nei giovani che si avvicinano all'età adulta è anche una priorità dell'Europa che invita, con il documento "La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 - visionabile sulla Gazzetta Ufficiale -, gli Stati membri a incoraggiare, promuovere, mobilitare e sviluppare opportunità di apprendimento e partecipazione. Inoltre i dati ci raccontano che la fascia di età compresa tra i 14 e i 19 anni frequenta poco le biblioteche e gli eventi ospitati al loro interno. Questo progetto genererà un circolo virtuoso in cui i giovani non rappresenteranno soltanto i destinatari ma anche gli artefici di un ecosistema culturale che cresce e prospera</p>

	<p>attraverso l'inclusione e la cooperazione con gli Istituti scolastici. Oltre ad incentivare la lettura e la partecipazione agli eventi si auspica a contrastare la dispersione scolastica, promuovendo un avvicinamento a questi luoghi e a stimolare il piacere della scoperta attraverso le ricerche tra i libri.</p> <p>Favorendo l'interazione sociale tra i singoli, i gruppi e le famiglie, e rispondendo a un bisogno effettivo del territorio che ancora non offre ai giovani e alle loro famiglie libero accesso a spazi multifunzionali e accoglienti dove vivere esperienze culturali e ludiche, l'investimento darà frutti a lungo termine, inserendosi coerentemente all'interno di un progetto già avviato e fortemente voluto dall'attuale amministrazione. Questo sarà il mezzo attraverso il quale destinare un contributo, seppur parziale, al contrasto della scarsità di risorse finanziarie e umane dedicate alle Biblioteche e ai progetti culturali, in particolare per bambini/e e ragazzi/e, rilevata a livello nazionale.</p>
<p><b>PROMOSSO DA</b></p>	<p>Veronica Signoretta; Patrizia Tron</p>
<p><b>COSTO</b></p>	<p>Euro 100.000,00</p>
<p><b>DESCRIZIONE DELL'IDEA</b></p>	



progettare il polo dedicato all'infanzia e ai giovani

### Villa Prever - Pinerolo

Il progetto prevede la riorganizzazione della Biblioteca Ragazzi, attualmente in corso Piave 5, all'interno degli spazi del complesso di Villa Prever (Villa, Parco e caseggiati adiacenti di recente costruzione, al momento parzialmente utilizzati).

L'ampliamento della metratura a disposizione, garantito dalla ricollocazione della Biblioteca, consentirà non solo di ripartire gli ambienti a seconda della loro destinazione d'uso ma anche di arricchire l'offerta del servizio bibliotecario. Nel dettaglio, si prevede la suddivisione del servizio in tre aree distinte, determinate per fascia di età.

Presso la Villa, attualmente sede del Museo didattico di Scienze Naturali, saranno collocati i volumi rivolti alla fascia di età 14-19; il materiale espositivo attualmente presente sarà in parte mantenuto e in parte riposizionato presso le sale dedicate alle/ai lettrici/lettori più giovani.

L'ubicazione individuata si rivela funzionale ad accogliere iniziative in grado di promuovere

momenti di aggregazione per le/i ragazze/i non solo a carattere didattico ma anche ludico, come l'evento organizzato da Munus Arts & Culture, in cui le stanze di Villa Prever erano state trasformate nella sede di una "Escape Room".

Presso gli edifici presenti sul versante collinare è prevista la creazione delle altre due aree dedicate rispettivamente alla fascia 0-6 anni e 6-14 anni.

Sebbene comunicanti, le due stanze avranno caratteristiche specifiche per le attività che ospiteranno.

L'area dedicata alle/ai più piccole/i sarà a sua volta suddivisa in tre spazi: uno con i tavolini per la lettura, i giochi da tavolo, il disegno e i laboratori manuali, uno adibito a ludoteca ed infine uno dedicato all'ascolto delle letture ad alta voce o gli spettacoli teatrali.

Nell'aula-studio per la fascia di età 6-14 saranno presenti, oltre a tavoli spaziosi per predisporre al lavoro di gruppo, anche prese per la ricarica elettrica e postazioni con pc. In tutte le strutture del polo bibliotecario sarà possibile usufruire gratuitamente del WiFi.

Dopo aver tracciato la fisionomia generale del progetto, il testimone passerà ai giovani che saranno chiamati a partecipare attivamente alla realizzazione del polo.

Ad esempio, alle classi del Liceo Classico che aderiranno sarà proposto di: intervenire nella selezione dei volumi da collocare sulle librerie e di suggerire nuovi titoli da acquistare; trovare un nome per l'intero polo e individuare una personalità pinerolese a cui dedicare la Biblioteca Bambini e Ragazzi. Sempre le/gli stesse/i studentesse/studenti, in collaborazione con gli altri Istituti, saranno continuamente coinvolti in gruppi di lavoro volti alla realizzazione di proposte a carattere culturale, come convegni, incontri e seminari.

Alle classi del Liceo Artistico sarà chiesto di ideare il logo, di declinare la grafica e la segnaletica, e di valutare gli interventi artistico-decorativi per gli ambienti interni e esterni.

Alle classi dell'Istituto Geometri sarà affidato il compito pianificare gli interventi di razionalizzazione degli spazi dedicati alle varie fasce di età, di studiare soluzioni di copertura esterna sia per il parco che per la terrazza della Villa, di progettare e realizzare una sala riunioni dedicata ai giovani.

Le classi del Liceo Scientifico si occuperanno di valorizzare la collezione del Museo di Scienze Naturali, di organizzare eventi scientifici e divulgativi, e di proporre ampliamenti del patrimonio librario nel settore scientifico per l'infanzia e l'adolescenza. All'indirizzo tecnologico spetterà anche l'individuazione di hardware e software da acquistare.

I giovani che frequentano il Liceo Linguistico collaboreranno alla creazione di eventi volti a favorire la scoperta e l'integrazione sociale e culturale.

Le classi di Scienze Umane creeranno un'organizzazione solidale attraverso la quale poter coinvolgere la cittadinanza nella realizzazione dei progetti offerti dalla biblioteca, ampliare l'organico e aumentare gli orari di apertura del polo. Infine, dalla collaborazione e i suggerimenti con gli altri partecipanti, nasceranno percorsi culturali accessibili e dedicati a giovani con disabilità.

Le classi dell'Istituto Economico Sociale avranno la possibilità di partecipare agli incontri in cui si discute, dal punto di vista finanziario, dei bilanci del polo e degli investimenti proposti in suo favore.

Le/gli studentesse/i dell'Istituto di Istruzione Superiore Ignazio Porro collaboreranno al progetto di riqualificazione volto all'efficientamento energetico, al miglioramento

	<p>del rapporto della struttura con l'ambiente al disciplinamento del ciclo dei rifiuti. Grazie al loro contributo, verrà predisposto un percorso dedicato al sostegno della partecipazione dei giovani con disabilità.</p> <p>Alle classi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente verrà chiesto di promuovere attraverso visite guidate, itinerari progettati per la valorizzazione del patrimonio del parco ed eventi dedicati al paesaggio naturale, la cultura del verde ed una nuova consapevolezza delle tematiche ambientali, per sollecitare comportamenti socialmente responsabili.</p> <p>I giovani dell'Istituto per Servizi Alberghieri e Ristorazione "Arturo Prever" si occuperanno dell'organizzazione di eventi di degustazione che possano integrarsi coerentemente con le proposte di tipo ludico e culturale, e di progettare incontri dedicati alla cultura del cibo per i giovani.</p> <p>I giovani dell'Engim potranno essere coinvolti nella progettazione e realizzazione pratica di elementi di arredamento e illuminazione interni e esterni, in collaborazione con il TeenLab - Laboratorio Creativo Pinerolo. Sarà altrettanto prezioso il contributo delle studentesse e degli studenti del CFIQ sia per la creazione degli eventi, che per portare avanti proposte qualora nascessero nuovi spunti o idee.</p>
<p><b>PERCHÉ</b></p>	<p>CRITICITÀ RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA</p> <p>I servizi offerti dalla Biblioteca Ragazzi non si dovrebbero limitare soltanto al prestito e alla lettura dei libri ma accogliere progetti, laboratori, rassegne e iniziative dedicate ai più giovani e promosse dagli stessi; tuttavia, gli spazi attuali si sono rivelati, per dimensione ed organizzazione, incapaci di accogliere</p>

adeguatamente queste proposte, compromettendo di conseguenza la loro realizzazione.

Le famiglie che hanno frequentato e che frequentano la biblioteca confermano la necessità di uno spazio in cui incentivare, anche al di fuori della giornata scolastica, la comunicazione e l'interazione sociale: la biblioteca deve quindi essere rivalorizzata come luogo d'incontro e di scambio per la collettività. Il motivo per cui questo progetto volto alla riqualificazione della Biblioteca Ragazzi come polo culturale si rivolge principalmente alla fascia 14-19 risiede nella constatazione di un'effettiva mancanza, nella città di Pinerolo, di uno spazio pensato dalle/dai ragazze/i e a loro dedicato; il perseguimento della realizzazione dell'idea è quindi sostenuto dalla volontà non soltanto di riqualificare la Biblioteca dei Ragazzi ma di creare una rete di collaborazione attiva, ovvero di rendere finalmente partecipi nella progettazione e nella realizzazione di un polo culturale coloro che ne usufruiranno.

#### POTENZIALITA'

Una volta fornita di ambienti più capienti, la biblioteca potrà ospitare eventi, incontri, laboratori, divenendo un luogo di riferimento per famiglie, bambine/i e ragazze/i in cui darsi appuntamento o dove trascorrere i pomeriggi di gioco e di studio.

La creazione di uno spazio dedicato ai più giovani ha molteplici vantaggi: incentivare l'interazione sociale tra bambine/i e ragazze/i; proporre un ambiente in cui non solo incoraggiare la lettura e la condivisione degli spazi di gioco, ma dove poter accogliere anche attività stimolanti come laboratori, rassegne teatrali, manifestazioni culturali, artistiche e musicali; promuovere dunque una sinergia tra le varie proposte patrocinate dal Comune per favorire e sostenere un senso di comunità.

Inoltre, collocare la biblioteca all'interno di un ampio e curato parco in una zona poco distante dal centro e comoda per i parcheggi, consente di valorizzare entrambi i luoghi e, in particolare, di ristabilire il rapporto con gli spazi comuni esterni: Villa Prever, in quest'ottica, si presta infatti ad assecondare non solo momenti di gioco, di studio, di esplorazione e scoperta botanica, ma anche ad accogliere visitatori per semplici passeggiate nel verde cittadino.



#### RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO

La possibilità di accogliere all'interno di un unico complesso più attività dedicate a bambine/i e ragazze/i, consente di individuarlo come nuovo ed unico polo di riferimento sociale e culturale, forte anche della vicinanza con la scuola di musica "Corelli". La biblioteca può offrire gli spazi in cui poter ristabilire nuove forme di connessione e comunicazione tra la giovane popolazione, offrendo spazi adeguati in grado di accogliere le loro istanze. Nella proposta è riportato nel dettaglio il progetto di avviamento alla partecipazione attiva da parte della fascia di età 14-19 anni e la proposta di

	<p>collaborazione con gli istituti scolastici. Inoltre, L'ubicazione centrale, quindi la conseguente facile fruizione da parte della cittadinanza, si coniuga armonicamente con la struttura in cui si intende realizzare il progetto: Villa Prever offre infatti la possibilità di aumentare gli spazi dedicati alle attività previste dalla biblioteca e, allo stesso tempo, di valorizzare i beni del territorio, come il parco che circonda la villa e il Museo Civico Didattico di Scienze Naturali "Mario Strani".</p>



## ABBADIA PARK

### DOVE

PARCO GIOCHI di Via Nazionale - 10064  
Pinerolo TO (fraz. Abbadia Alpina)

### PROPOSTA

Il Parco Giochi di Abbadia Alpina è stato per anni un luogo molto frequentato, anche grazie alla vicinanza alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Ora però l'area è poco utilizzata in quanto non è attrattiva e non adeguatamente allestita.

La nostra idea prevede un Parco Giochi vivace e colorato con una varietà di strutture per tutte le età.

BAMBINI: altalene e scivoli per soddisfare le esigenze ed il divertimento dei più piccoli.

TEEN AGER: un luogo di incontro dove potersi trovare, parlare e giocare.

ADULTI: diamo spazio all'attività fisica all'aria aperta !

FAMIGLIE: ritrovarsi insieme per svolgere i compiti, fare merenda o una festa di compleanno alla fresca ombra delle grandi piante.

ANZIANI: due chiacchiere in compagnia mentre ci si sfida a bocce si gioca a carte o a scacchi all'aria aperta.

E inoltre:

Abbadia Park è un'idea per un parco giochi inclusivo e senza barriere architettoniche dove tutti sono benvenuti !

SCUOLA: Gli insegnanti delle scuole del pinerolese

	<p>possono portare i ragazzi a svolgere lezioni all'aperto nell'area tavoli ombreggiata.</p> <p><u>BIBLIOTECA</u>: Previa collaborazione con la biblioteca comunale si propone di installare la "<i>Piccola libreria nel Parco</i>" una casetta dove scegliere libri e leggerli nel parco (crossbooking).</p> <p><u>SPORT ORGANIZZATO E "DISORGANIZZATO"</u>: Il parco diventerà un luogo in cui fare attività fisica in libertà oppure grazie agli attrezzi/strutture installate si potranno organizzare corsi, tornei di ping pong, bocce, dama, scacchi ecc.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare la possibilità a tutti i pinerolesi di usufruire di un Parco Giochi al fresco e all'ombra di piante secolari. Il parco giochi è infatti uno dei pochi in Pinerolo che può vantare un ombreggiamento ideale per le calde giornate estive.</li> <li>- Creare un luogo di incontro inclusivo ed accessibile a tutti i pinerolesi, ripristinando uno spazio dove trovarsi e divertirsi all'uscita della scuola e nel tempo libero.</li> <li>- Favorire la socializzazione tra persone di diverse età e provenienza</li> <li>- Promuovere uno stile di vita sano ed attivo attraverso l'attività fisica ed il gioco all'aria aperta.</li> <li>- Rinforzare il senso di appartenenza alla comunità e creare un luogo di ritrovo per le famiglie.</li> </ul>
<b>PROMOSSO DA</b>	<p>Staff Abbadiadi.</p> <p>Un gruppo di una dozzina di volontari che dal 2017 organizza le Abbadiadi, le mini Olimpiadi per bambini/e e ragazzi/e della comunità di Abbadia Alpina</p> <p>Il referente del gruppo è Marco Gianre</p>
<b>COSTO</b>	<p>Euro 98.000,00 suddivisi in 78.000,00 per acquisto attrezzature e 20.000,00 per spese tecniche ed installazione. Vedasi dettaglio indicativo costi riportato in allegato.</p>
<b>DESCRIZIONE DELL'IDEA</b>	<p><u>Abbadia Park</u> sarà suddiviso in quattro zone.</p> <p>Zona Bambini.</p> <p>Si recupererà l'attuale altalena con le due postazioni</p>

---

aggiungendo un cestone utilizzabile anche da bambini con disabilità. Gli attuali due scivoli sono invece obsoleti e c'è il rischio di potersi fare male. Saranno quindi sostituiti da un unico Modulo Gioco con due scivoli ed altre postazioni interattive.

Sotto gli alberi presenti attualmente saranno piazzati 4 tavoli con panche, di cui uno utilizzabile anche da disabili.

Vicino ai tavoli verrà installata la "Piccola libreria nel Parco" una piccola casetta in cui potranno essere lasciati e scambiati libri da leggere nel Parco (crossbooking)

I giochi a molla e la giostrina girevole ora esistenti saranno riutilizzati.

Zona Teenager.

L'attuale pista di pattinaggio sarà suddivisa in tre aree.

Circa metà sarà occupata da un Traliccio Basket e dal relativo mini campo da gioco (Street Basket).

Un quarto della superficie sarà occupato da un tavolo da ping pong adatto ad uso pubblico.

L'area rimanente sarà destinata ad una seduta circolare con tavolino per favorire la socializzazione.

Saranno installate inoltre delle panchine moderne e colorate per suddividere le varie zone.

Zona Anziani.

Dei due attuali campi da bocce verrà mantenuto quello vicino al parcheggio, che è già recintato e necessita di pochi interventi di recupero. Dovranno essere ripristinati i due punti luce.

Zona Adulti.

Il campo da bocce che si affaccia su via Adelaide sarà sostituito da una zona fitness. Lo spazio di circa 30 metri permetterà l'installazione di tre attrezzi più il blocco per le trazioni e le flessioni.

Oltre all'intervento sui già citati pali dovrà essere rivista l'illuminazione del Parco, riutilizzando anche i due punti luce attualmente esistenti.

L'attuale recinzione e la relativa siepe sono in pessime condizioni e dovranno essere sostituite da una nuova rete lungo tutto il perimetro, ad eccezione dei 4 punti di accesso tutti accessibili

---

anche da passeggini e carrozzine.

A fianco della medesima area sarà installato un bagno (WC). Tale servizio è indispensabile per bambini e anziani poiché al momento non ci sono bar o locali adiacenti al parco. Gli allacciamenti e gli scarichi sono già presenti nei pressi, in quanto in passato ne era già presente uno.

In Abbadia Park verranno anche installati alcuni portabici al fine di facilitare l'accesso al Parco ai cittadini pinerolesi.

Sarà ovviamente mantenuta la fontana attuale, mentre sul lato della zona fitness saranno piazzate un paio di panchine ed un tavolino da scacchi/dama.

Una bacheca presente all'interno permetterà di informare gli utenti sulle iniziative che si svolgono ad Abbadia.

## **PERCHÉ**

**CRITICITÀ RICONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:**

L'area dove nasce il Parco è un'area all'ombra che potrebbe essere utilizzata dai tutti i cittadini pinerolesi nelle calde giornate estive: NON è al momento sfruttata in quanto non attrattiva e non adeguatamente allestita.

Il Parco Giochi attuale presenta strutture rotte, usurate ed obsolete.

L'area di pattinaggio realizzata su asfalto NON è per nulla utilizzata.

I campi da bocce, seppur regolamentari, sono da anni abbandonati anche per l'impossibilità di disporre di servizi igienici vicini.

Il parco al momento è rivolto solo a bambini di una fascia d'età limitata ed inferiore ai 9/10 anni.

Questo spazio pubblico non invoglia all'utilizzo da parte di adolescenti, famiglie e persone anziane in quanto non offre i servizi adatti.

**POTENZIALITÀ:**

Il pinerolese, anche a seguito dei cambiamenti climatici e dell'innalzamento delle temperature, ha

---

assoluta necessità di sfruttare al meglio le aree verdi del proprio territorio. Per questo motivo l'area dove nasce il Parco Giochi di Abbadia è una risorsa che non va persa.

Inoltre Abbadia Alpina è collegata a Pinerolo con la ciclabile e le famiglie pinerolesi possono raggiungere facilmente il Parco in bicicletta.

Ovviamente la realizzazione di Abbadia Park sarà molto importante per tutti gli abitanti della frazione infatti quella di Abbadia Alpina è una comunità viva ed attiva dove sono presenti molte associazioni e gruppi, e dove si svolgono varie iniziative, come la "Festa di Abbadia 2.0" e le Abbadiadi. Nonostante questa vitalità però manca un luogo dove le persone possano trovarsi, socializzare e stare insieme.

La presenza delle Scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo grado nelle immediate vicinanze garantisce l'utilizzo della struttura nel dopo scuola, come già si è visto quando negli anni passati la struttura era più funzionante ed accattivante.

Con la realizzazione dei nuovi insediamenti nella zona di via Nazionale/via Giustetto si avrà inoltre un nuovo incremento della popolazione di Abbadia, a cui si rivolgerà anche questo nuovo Parco Giochi.

Un maggior afflusso di persone, anche non della frazione, potrebbe inoltre portare ad un aumento delle attività commerciali nella zona.

#### RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

La creazione di Abbadia Park potrebbe :

- Promuovere valori sociali positivi come il rispetto, la tolleranza e l'inclusione anche tramite giornate organizzate come ad esempio, corsi, tornei di ping pong, bocce, dama, scacchi
  - Creare un senso di comunità e di appartenenza.
  - Migliorare la qualità della vita della frazione e l'aspetto estetico in una zona molto frequentata per la vicinanza al complesso scolastico.
  - Incentivare l'attività fisica all'aria aperta e sviluppare capacità motorie.
  - Ridurre l'isolamento sociale e di solitudine
-



## **EXPO CAPRILLI**

### ***Uno spazio unico nel centro di Pinerolo***

**DOVE** Cavallerizza Caprilli  
Via della Rimembranza, 3 Pinerolo

**PROPOSTA** La nostra proposta ruota attorno ad una domanda che molti Pinerolesi e non solo, si pongono tutte le volte che si trovano di fronte alla Caprilli o hanno avuto il piacere di varcare la soglia di questa meravigliosa struttura: **perché non aprirla più sovente e ospitare al suo interno più eventi?**

Ecco, il nostro progetto ha tentato di dare una risposta immediata a questa domanda, senza pensare troppo ai vincoli, senza preconcetti e senza fare troppi progetti di fattibilità a lungo termine, semplicemente **riaprire lo spazio e renderlo immediatamente disponibile agli eventi**, così com'è, con qualche piccola attenzione in più per migliorarne la fruibilità in sicurezza, nell'attesa di una progettualità degna delle sue potenzialità!

**OBIETTIVI** L'odierna necessità, storicista e culturale, della conservazione degli edifici ai quali viene assegnata un'attribuzione di valore, come nel caso di questo importantissimo monumento cittadino, quale testimonianza architettonica di un determinato periodo storico, ha fatto sì che lo studio delle funzioni ex militari, non sia semplicemente inteso in termini retrospettivi, ma prosegua la sua storia come **nuovo spazio di identificazione dell'intera Città**, considerandolo come risultato di un processo storico tuttora in atto in cui il presente rappresenta il punto di equilibrio tra il passato e la progettazione del futuro.

Siamo convinti che l'intervento su questa area non sia più rimandabile (anche come responsabilità conservativa e manutentiva dei fabbricati) e rappresenti allo stesso tempo la partenza per la **ridefinizione dell'assetto urbano del centro storico istituzionale**, riferito anche agli altri

	<p>importanti siti limitrofi, attraverso la ricucitura e il dialogo con il tessuto urbano esistente, attraverso <b>l'introduzione di nuove centralità ed elementi di caratterizzazione urbana</b>. Questa proposta non dovrà esaurirsi con i soli interventi proposti, ma auspichiamo che possa proseguire ponendosi come obiettivo generale quello di rivitalizzare, con forme e contenuti nuovi, tutto il sistema delle altre caserme e degli altri fabbricati abbandonati o da rifunzionizzare in termini innovativi rispetto alle attuali destinazioni.</p> <p>In tal modo, potranno essere fuochi generatori di una nuova forma urbana e della sua notevole qualità architettonica, come <b>nuovi condensatori sociali della città</b>, in cui concentrare quella <i>mixtè</i> di attività necessarie ad un processo di rigenerazione che vede strettamente legati i luoghi della memoria collettiva con "nuovi spazi" restituiti alla Città <b>in cui si possano sperimentare concetti innovativi e forme di aggregazione e produzione culturale</b>, attraverso una ridefinizione unitaria dello spazio urbano. Solo così a nostro avviso tali manufatti potranno svolgere il ruolo di generatori di trame e direzionalità.</p>
<p><b>PROMOSSO DA</b></p>	<p>Italia Nostra Sezione Pinerolese "Ettore Serafino" Presidente: Maurizio Trombotto</p>
<p><b>COSTO</b></p>	<p><b>Euro100.000,00</b> considerando di realizzare (nella fase di avvio del progetto) le seguenti opere: -fresatura e <b>stabilizzazione della pavimentazione interna</b>; -<b>trattamento antipolvere</b> a lungo termine della superficie pavimentata interna miscelando alla terra resina eoli naturali al fine di renderla naturalmente più coesa, non polverosa e resistente ai carichi pesanti; -<b>intervento in copertura per l'eliminazione delle infiltrazioni</b> mediante sigillatura dei vetri presenti sui lucernari centrali; -<b>adeguamento delle aperture esterne principali</b> per garantirne la chiusura totale e allo stesso tempo una fruizione a norma per le necessarie uscite di emergenza; -<b>intervento sulle porzioni finestrate</b> di pulizia, integrazione e sostituzione dei vetri mancanti o danneggiati.</p>

<p><b>DESCRIZIONE DELL'IDEA</b></p>	<p>La nostra idea è che <b>questo importante monumento, degno dei grandi Expo internazionali</b>, possa diventare realmente un riferimento per gli abitanti, per le attività e la cultura contribuendo a <b>trasformare la percezione generale della Città</b>. Infatti la nostra proposta parte dalla convinzione che sia più importante riuscire ad aprire la Cavallerizza Caprilli nell'immediato (e quante più volte possibile), più che lasciare lo spazio chiuso ed abbandonato a se stesso per lunghi periodi. L'idea di avere uno spazio con forti potenzialità e tali caratteristiche, pronto ed adeguato per accogliere eventi, può essere un'<b>occasione unica di promozione e valorizzazione territoriale, che non possiamo più permetterci di ritardare</b>, per favorire ad esempio <b>nuove forme di fruizione della destinazione o comunque integrative alle passate esperienze</b>.</p> <p>Uno degli obiettivi riposti nella nostra proposta è sicuramente quello di <b>accrescere la visibilità di Pinerolo sfruttando la storia di questo monumento per aumentarne oltremodo la notorietà e contribuire positivamente alla sua immagine</b>, rilanciandone e differenziando quella esistente per capitalizzare i risultati raggiunti come meta turistica.</p> <p>Ne sono, tra i tanti, un esempio virtuoso il recupero delle <i>O.G.R. a Torino e la Lavanderia a Vapore di Collegno (TO)</i>.</p>
<p><b>PERCHÉ</b></p>	<p><b>CRITICITÀ RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</b></p> <p>I recenti tentativi a cui abbiamo assistito per destinare lo spazio ad eventi espositivi temporanei, ci hanno reso consapevoli di alcuni limiti della struttura, che si vorrebbero migliorare con la presente proposta. Uno su tutti, è <b>il sedime interno</b>, costituito dall'originale terriccio di gara, <b>che si vorrebbe stabilizzare per renderlo calpestabile con più agilità</b>, eliminandone allo stesso tempo l'enorme polvere che si genera durante le visite. Altri aspetti sono <b>l'adeguamento delle aperture esterne principali</b> per chiuderle e renderle idonee allo stesso tempo alle vie di esodo in caso di emergenza oltre ad una serie di interventi mirati all'<b>eliminazione delle infiltrazioni</b>, attualmente presenti sui lucernari di copertura e dalle numerose finestrate in parte prive di vetri che andrebbero integrati. Tali interventi permetterebbero altresì di evitare l'introduzione dei volatili che oggi ne hanno colonizzato in parte lo spazio interno. Altri limiti sono la <b>mancanza di dotazioni e impianti permanenti</b>, tipiche per la fruizione dell'area interna come spazio da destinare ad eventi.</p>

---

Difficilmente realizzabili con il budget del Bilancio partecipativo in questa prima fase, siamo consapevoli della necessità di adeguare gli impianti (elettrico, di illuminazione e antincendio), oltre ad una serie di collaudi e verifiche statiche necessarie per produrre un definitivo certificato di agibilità dello stabile. Tali interventi potrebbero però essere realizzati **in continuità con questa prima fase, sfruttando la quota di questo primo investimento, quale quota di co-finanziamento per la partecipazione a bandi pubblici mirati.**

#### POTENZIALITÀ:

Le potenzialità sono essenzialmente gli aspetti già descritti nei punti precedenti a cui si potrebbero aggiungere quelli scontati della **centralità della sua posizione in Città** e quello della sua **ampiezza**, visto che annovera la **struttura storica, tra le più grandi in Europa mai realizzate in passato**. Quasi 3.000 mq coperti in un'unica superficie nel centro cittadino, rappresentano senza dubbio le potenzialità maggiori dell'ex maneggio.

#### RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Le ricadute sociali (ed aggiungiamo anche economiche), che la **rigenerazione di uno spazio urbano con valorizzazione del patrimonio costruito** come in questo caso, avendo a sistema uno spazio come la Cavallerizza Caprilli, sarebbero senz'altro notevoli per la quantità e qualità degli eventi che si potrebbero ospitare in Città.

**Un evento** non rappresenta solo un'occasione di spettacolo e di intrattenimento per il pubblico ma **è anche uno strumento con cui generare ricadute economiche positive** attraverso la spesa attivata dai visitatori e dagli organizzatori che, a seconda della portata dell'iniziativa e del livello territoriale, può sostenere il tessuto economico locale e, nel caso dei grandi eventi, anche la crescita e lo sviluppo economico del territorio. **Può inoltre favorire l'attrazione di investimenti, la crescita e la promozione socio-culturale, la valorizzazione territoriale e lo sviluppo turistico, la conoscenza e la promozione dell'immagine di un territorio.** Gli eventi che si potrebbero organizzare in una simile struttura, sarebbero in grado sicuramente di generare impatti di natura economica, socio-culturale, ambientale, di marketing e politico (riferiti cioè alla consapevolezza e al senso di appartenenza e di orgoglio dell'intera comunità).

---

DISEGNI

# EXPO CAPRILLI

